



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“N. D’APOLITO”**

CURRICOLO D’ISTITUTO



Scuola dell’Infanzia



Scuola Primaria



Scuola Secondaria di Primo Grado

PREMESSA

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le *Indicazioni* costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal Documento Nazionale.

Il curriculum di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni scuola predispone il curriculum all'interno del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) con riferimento al *profilo dello studente* al termine del Primo Ciclo d'Istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL CURRICOLO

Il nostro Istituto è nato il primo settembre del 2000, dal dimensionamento della Direzione Didattica (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria) e della Scuola Media preesistenti.

In quanto Istituto Comprensivo presenta le coordinate pedagogiche in grado di promuovere le forme essenziali di rinnovamento, in vista di una migliore qualità dell'istruzione fondata, appunto, sull'idea di comprensività, intesa come disegno unitario, di raccordo tra cicli diversi, dai tre ai quattordici anni, comunemente indicata con il termine di "curricolo verticale".

Negli anni dell'infanzia la nostra Scuola dovrà accogliere, promuovere e arricchire l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offriranno occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età.

Nella Scuola del Primo Ciclo la progettazione didattica sarà finalizzata a guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline.

Il curricolo della nostra scuola però non dovrà connotarsi solo come:

- **VERTICALE**, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado;
- **UNITARIO e CONTINUO** ovvero che non trascuri la peculiarità delle diverse fasi dell'età evolutive, ma che vede un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e di formalizzare l'esperienza, mediante gli strumenti culturali, la capacità e la consapevolezza di saper utilizzare chiavi di decodifica e di lettura della realtà.

ma sarà anche centrato:

- **SULLA TRASVERSALITA' E RETICOLARITA' DEI SAPERI,**
- **SULLE COMPETENZE;**
- **SULL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO;**
- **SULLE SCELTE DIDATTICHE E SULL'INCLUSIVITA'.**

La complessità del mondo attuale, dominato dalle tecnologie della comunicazione, da ambienti ricchi di stimoli culturali, da molteplicità di culture e di lingue, da forme della socialità spontanea dello stare insieme e crescere tra i bambini e ragazzi, favorisce forme di apprendimento informale, che vanno ben oltre le attività tradizionalmente proposte nella vita

scolastica. I mutamenti sono sotto gli occhi di tutti. Gli alunni di oggi respirano il nuovo e sono portatori di innovazioni, sono guidati da un desiderio istintivo di staccarsi dalle tradizioni delle generazioni precedenti per creare nuovi comportamenti, nuovi ideali con cui identificarsi e battersi. Pertanto, nella scuola è sempre più importante promuovere un apprendimento trasversale e situato, ossia svolto in contesti il più possibile vicini al mondo reale.

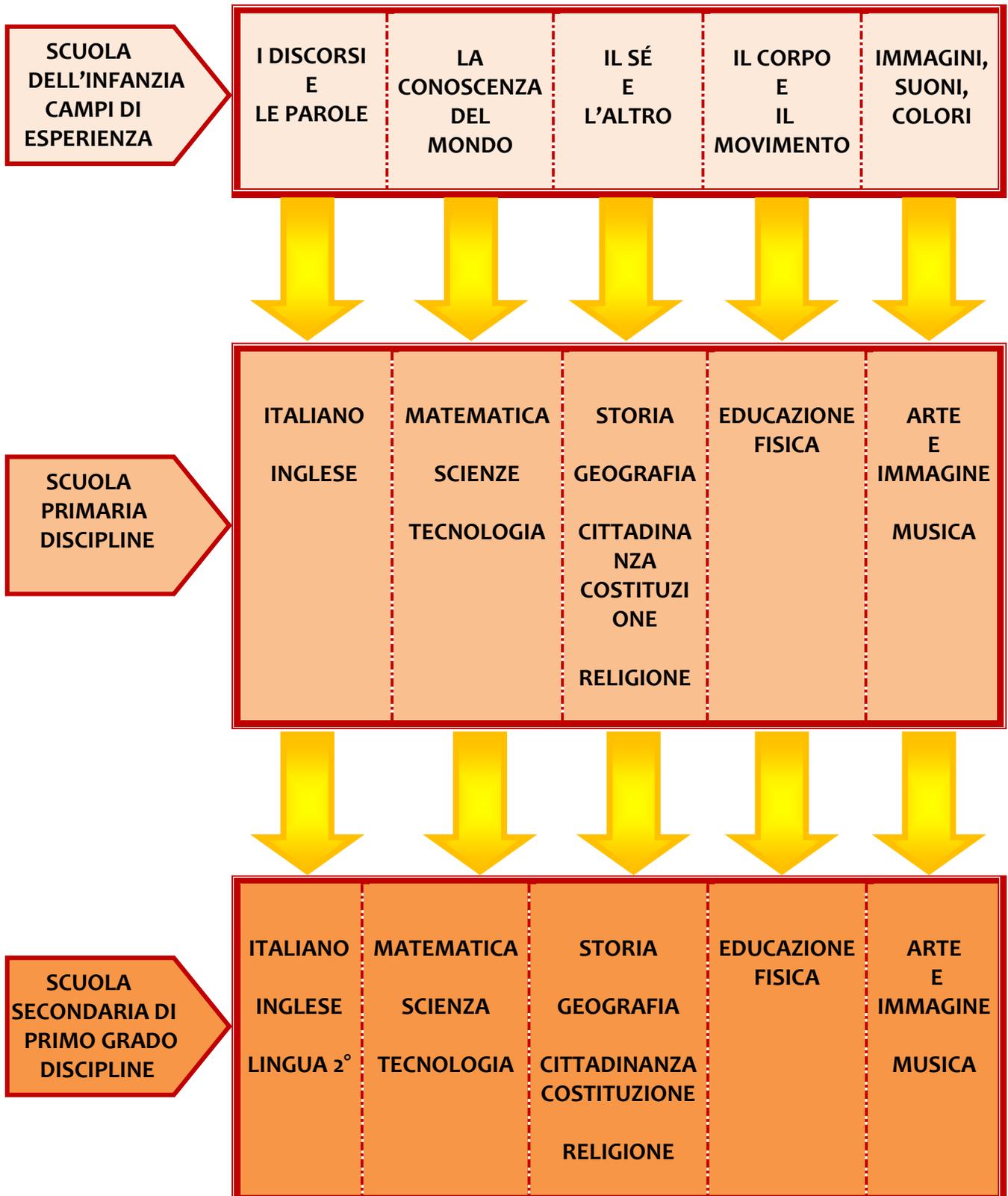
Il paradigma pedagogico che maggiormente soddisfa questa esigenza è l'apprendistato cognitivo: la costruzione del sapere deve sempre più fondarsi sulla pratica (“modello dell’artigiano”): il fare, lo sperimentare sul campo portano alla concettualizzazione di procedure che formeranno un patrimonio culturale solido e sempre disponibile all’acquisizione di competenze, ovvero alla possibilità di utilizzare abilità e conoscenze in contesti diversificati.

Il cammino intrapreso dalla nostra scuola, perciò, è quello di passare dalla programmazione per obiettivi, ad una progettazione per competenze e di individuare esperienze di apprendimento e metodologie che facilitino quei processi cognitivi che permettano l’acquisizione progressiva, dinamica delle competenze, in rapporto alla definizione degli standard di apprendimento.

Si tratta di trasmettere non del puro sapere, ma una cultura che permetta di comprendere la condizione degli alunni e di aiutarli a vivere, eliminando o riducendo al minimo gli insuccessi e gli abbandoni. *“Il sapere non ci rende migliori né più felici. Ma l’educazione può aiutare a diventare migliori... meglio teste ben fatte che teste piene”* (E. Moren)

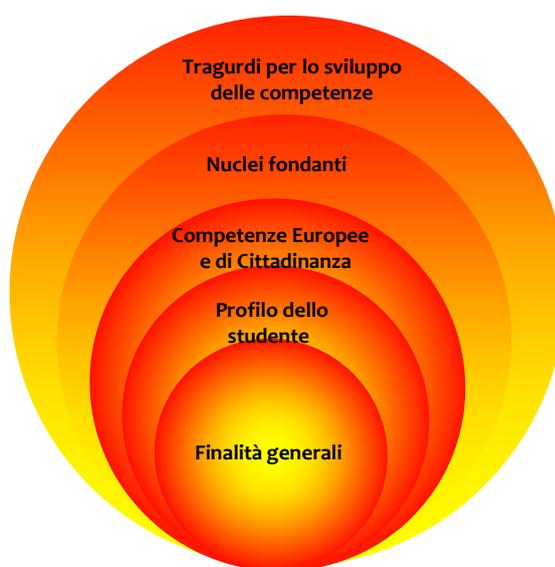
ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

VERTICALE



STRUTTURA DEL CURRICOLO

Il curricolo si articola in **Finalità generali, Profilo dello Studente, Competenze Europee e di Cittadinanza, Nuclei Fondanti**, definiti per ogni campo di esperienze o disciplina, e **Traguardi di sviluppo delle competenze**, in successione dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado. I traguardi sono piste culturali e didattiche da percorrere e costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese. Sono prescrittivi, quindi irrinunciabili, vanno selezionati secondo il concetto del bisogno dell'allievo, cioè non si può passare allo stadio successivo se non si è raggiunto quello precedente, quindi il traguardo di competenza va "frantumato" quanto più possibile.



Il curricolo così organizzato è la guida per canalizzare le esperienze degli alunni entro *“percorsi progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca di connessione tra i diversi saperi”*.

FINALITA' GENERALI assunte dalle *Indicazioni* (D.M. 254 del 16.11.2012)

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

Contribuisce a rimuovere “gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese” (articolo 3).

L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (articolo 30), nel rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (articolo 2).

La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresenta un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione.

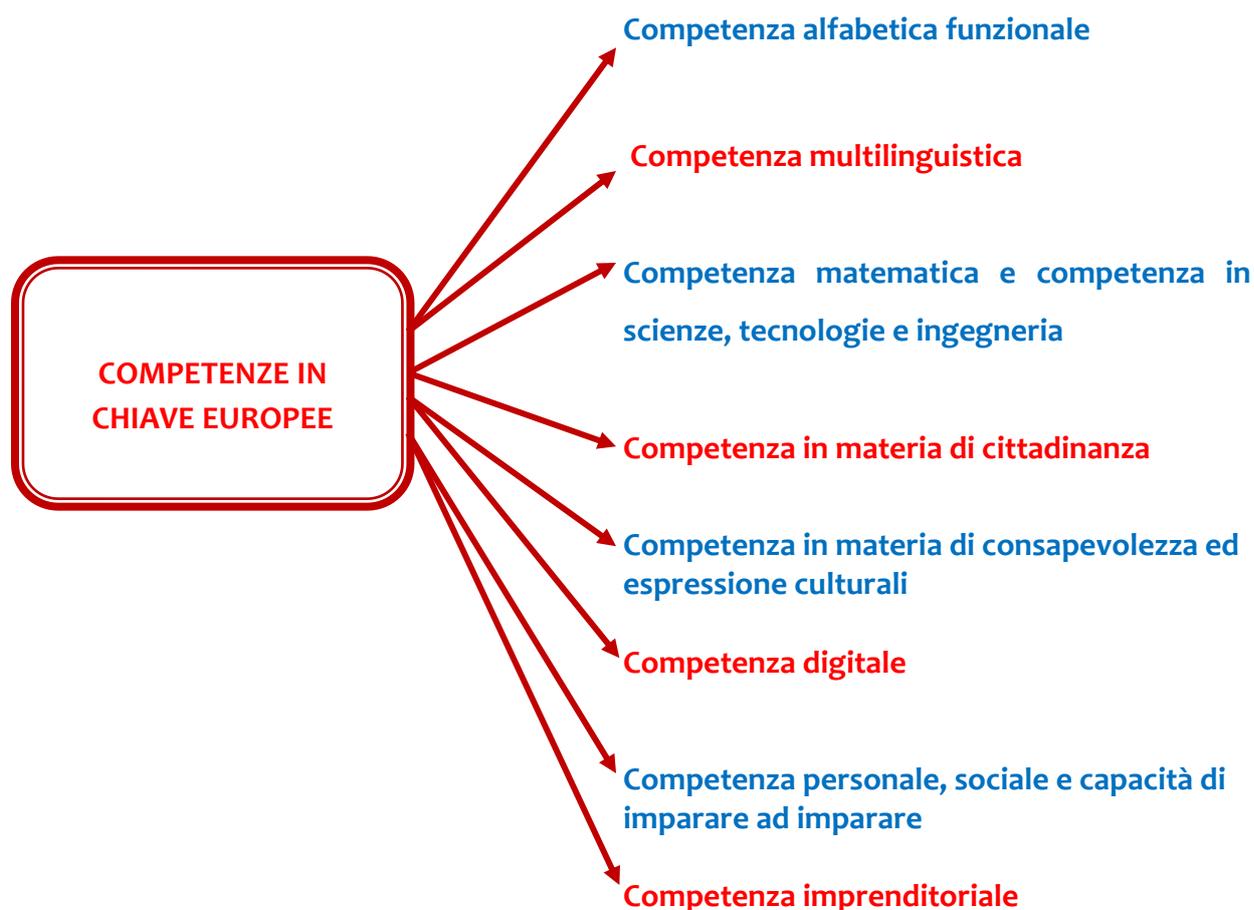
PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

1. Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
2. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse entità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
3. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri.
4. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
5. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

6. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
7. Le sue conoscenze matematiche e scientifico – tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
8. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
9. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
10. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
11. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
12. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
13. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEE

L'azione dei docenti ha come orizzonte di riferimento il quadro delle otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006):



Competenza alfabetica funzionale è la capacità di:

- ✚ Esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta;
- ✚ Interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

Competenza multilinguistica è la capacità di:

- ✚ Acquisire padronanza nella comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta;

- ✚ sviluppare abilità di mediazione e comprensione interculturale.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria è l'abilità di:

- ✚ sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane;
- ✚ usare modelli matematici di pensiero (logico, spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni);
- ✚ usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda, sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati;

Competenza in materia di cittadinanza è la capacità di:

- ✚ partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa;
- ✚ risolvere i conflitti ove è necessario e costruire relazioni positive;
- ✚ conoscere i concetti e le strutture sociopolitiche, impegnandosi a una partecipazione attiva e democratica.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali è la capacità di:

- ✚ cogliere l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Competenza digitale è la capacità di:

- ✚ utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni, comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare è la capacità di:

- ✚ perseverare nell'apprendimento e organizzarlo mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo;
- ✚ smontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace.

Competenza imprenditoriale è la capacità di:

- ✚ tradurre le idee in azioni con la creatività, l'innovazione e l'assunzione dei rischi;
- ✚ pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi nella vita quotidiana, nella sfera domestica e sociale.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il nostro Istituto favorisce anche le Competenze in chiave di Cittadinanza, correlate alle otto competenze da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria **D.M. 22/08/07**.

Esse non sono riferibili direttamente ad una specifica disciplina ma sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Sono competenze comuni a tutte le discipline e a tutti gli ordini di scuola. Pertanto la

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



DEVONO PROMUOVERE:

COSTRUZIONE DEL SÉ

**RELAZIONE CON LA
REALTA' NATURALE E
SOCIALE**

RELAZIONI CON GLI ALTRI

IMPARARE AD IMPARARE

Organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.

Pianificare le strategie per il proprio metodo di studio e di lavoro.

PROGETTARE

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.

Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.

COMUNICARE

Comprendere messaggi di genere diverso trasmessi con il linguaggio verbale e specifico delle varie discipline.

Esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.

COLLABORARE E PARTECIPARE

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

RISOLVERE PROBLEMI

Affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.

Agire in modo autonomo e responsabile partecipare attivamente alla vita sociale riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e dei doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.

**INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E
RELAZIONI**

Riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra i fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica.

**ACQUISIRE ED INTERPRETARE
L'INFORMAZIONE**

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, verificandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

CAMPI DI ESPERIENZA:

IL SE' E L'ALTRO – IL CORPO E IL MOVIMENTO – IMMAGINI, SUONI E COLORI – I DISCORSI E LE PAROLE – LA CONOSCENZA DEL MONDO

DISCIPLINE:

LINGUA ITALIANA – LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA – MUSICA – ARTE E IMMAGINE – EDUCAZIONE FISICA – MATEMATICA – SCIENZE – TECNOLOGIA – STORIA – GEOGRAFIA

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ASCOLTO E PARLATO	Ascolta, comprende narrazioni, racconta storie, chiede e offre spiegazioni. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali.	Ascolta e comprende testi di vario tipo diretti e trasmessi dai media riconoscendo la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose degli altri.
OPERAZIONI COGNITIVE Prestare attenzione Comprendere Interiorizzare Compartecipare (interagire) Rielaborare Confrontare Interpretare Sperimentare il piacere dell'ascolto Domandare Rispondere Dialogare Raccontare	Sperimenta rime, filastrocche e drammatizzazioni. Inventa parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Ragiona sulla lingua e scopre la presenza di lingue diverse. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando la voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro – musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti, rispettando il turno. Formula messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Ascolta e interpreta brani musicali di vario genere. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari.	È consapevole che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti, nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti ambiti culturali e sociali. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studi e di ricerca, avvalendosi anche mappe, presentazioni al computer, schemi. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente aspetti del

<p>Descrivere</p> <p>Informare</p> <p>Proporre</p> <p>Ipotizzare</p> <p>Problematizzare</p>		<p>Esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p>	<p>proprio vissuto, e del proprio ambiente.</p> <p>Racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p> <p>Comprende oralmente i punti essenziali di testi di lingua standard su argomenti familiari che si affrontano normalmente a scuola e nel tempo libero.</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico – culturali.</p> <p>Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani musicali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p>
---	--	--	---

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
LETTURA	Riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	Legge testi vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.	Comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base: fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità.
OPERAZIONI COGNITIVE	Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.	Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.	Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti.
Decodificare	Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.	È in grado di decodificare un'immagine.	Costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
Comprendere	Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo: teatrali, musicali, visivi, di animazione ...	Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.	Legge testi letterari di vario tipo (narrativo, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
Ipotizzare	Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.	Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le	Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
Riflettere			Padroneggia e applica in situazioni
Problematizzare			
Interpretare			
Rielaborare			
Comparare			
Selezionare			

		<p>immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p>	<p>diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.</p> <p>Adotta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p> <p>Comprende per iscritto i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che si affrontano normalmente a scuola e nel tempo libero.</p> <p>Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.</p> <p>Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</p> <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>
--	--	---	---

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
SCRITTURA	<p>Si avvicina alla lingua scritta.</p> <p>Esplorare e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>Scriva testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p> <p>Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	<p>Scriva correttamente testi narrativi, descrittivi, espositivi, regolativi argomentativi, adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p>
OPERAZIONI COGNITIVE	<p>Controlla l'esecuzione del gesto e valuta il rischio.</p> <p>Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza e nella comunicazione espressiva.</p>	<p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.</p> <p>Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle</p>	<p>Scriva semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p>
Riflettere			

Ipotizzare	Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.	discipline di studio.	E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
Selezionare		Descrive per iscritto, in modo molto semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	
Argomentare		Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico - musicali e coreutiche.	
Inventare		Osserva, esplora, descrive e legge immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip ...).	
Interpretare		Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte.	
Comparare		Apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.	
Completare		Conosce i principali beni artistico – culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	
Rielaborare			
Sintetizzare			
		Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
			Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea e le sa collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.
			Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
			Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
RIFLESSIONE LINGUISTICA	Usa la lingua italiana. Arricchisce e precisa il proprio lessico. Comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	Riflette sui testi propri e altri per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.	Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
OPERAZIONI COGNITIVE		È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).	Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio

<p>Comprendere</p> <p>Classificare</p> <p>Confrontare</p>		<p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico – sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>linguistico.</p> <p>Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p> <p>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico – comunicativi e culturali propri delle lingue e di studio.</p> <p>Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</p> <p>Auto valuta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>
---	--	---	--

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>NUMERO</p> <p>OPERAZIONI COGNITIVE</p> <p>Classificare</p> <p>Generalizzare</p> <p>Confrontare</p> <p>Fare previsioni</p> <p>Descrivere con espressioni numeriche</p>	<p>Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p>	<p>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.</p> <p>Sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni.</p> <p>Stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p>

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
SPAZIO E FIGURE	<p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc ...</p> <p>Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p>	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p>
OPERAZIONI COGNITIVE		<p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p>	<p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p>
Esplorare		<p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso e squadra) e i più comuni strumenti di misura.</p>	
Classificare			
Confrontare			
Descrivere			
Riconoscere trasformazioni			
Risolvere problemi			

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<p>Utilizza simboli per registrare le quantità.</p> <p>Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p>	<p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).</p>	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p>
OPERAZIONI COGNITIVE		<p>Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p>	<p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>
Stabilire relazioni		<p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p>	<p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.</p>
Confrontare		<p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuti, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo che sui risultati.</p>	<p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p>
Descrivere		<p>Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p>	<p>Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni.</p>
Argomentare		<p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p>	<p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il</p>
Raccogliere e confrontare dati			
Interpretare e costruire grafici			

Ipotizzare soluzioni		Svilupa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli fanno intuire come gli strumenti matematici che imparato ad utilizzar siano utili per operare nella realtà.	<p>rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative.</p> <p>Ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>
----------------------	--	--	--

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>SCIENZE E TECNOLOGIA</p> <p>OPERAZIONI COGNITIVE</p> <p>Confrontare e classificare</p> <p>Elaborare</p> <p>Rappresentare fenomeni</p> <p>Interpretare fenomeni</p> <p>Stabilire relazioni</p> <p>Argomentare</p> <p>Fare ipotesi</p>	<p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p>	<p>Svilupa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare Spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo.</p> <p>Osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base si ipotesi personali.</p> <p>Propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc ...) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri.</p>	<p>Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause.</p> <p>Ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Svilupa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamento a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.</p> <p>Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi</p>

		<p>Rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>E' a conoscenza di alcuni semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energie coinvolte.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p>
--	--	--	--

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CORPO, SPAZIO, TEMPO	<p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo.</p>	<p>Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<p>È consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p>
OPERAZIONI COGNITIVE	<p>Matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata scolastica.</p>	<p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p>	<p>Utilizza gli aspetti comunicativo - relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair - play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p>
Percepire	Riconosce i segnali ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo.	Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.	Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla
Ordinare	Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.	Agisce rispettando i criteri base di	
Collocare			

<p>Analizzare</p> <p>Interpretare</p> <p>Ipotizzare</p> <p>Memorizzare</p> <p>Selezionare</p> <p>Rappresentare</p>	<p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio.</p> <p>Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti.</p> <p>Rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	<p>sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole l'importanza di rispettarle.</p>	<p>prevenzione.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>
--	--	--	---

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>FATTI E RELAZIONI</p> <p>OPERAZIONI COGNITIVE</p> <p>Riconoscere</p> <p>Selezionare</p> <p>Generalizzare</p> <p>Connettere</p> <p>Formulare</p> <p>Memorizzare</p> <p>Rielaborare</p>	<p>Riferisce correttamente eventi del passato recente.</p> <p>Sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri argomentazioni attraverso il linguaggio verbale.</p>	<p>Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Racconta i fatti studiati.</p> <p>Sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p>	<p>Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici mediante l'uso di risorse cartacee e/o digitali.</p> <p>Produce informazioni storiche attingendo a fonti di vario genere e le sa organizzare in testi.</p> <p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p> <p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale alla globalizzazione.</p>

			<p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>Usa conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p>
--	--	--	---

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>FONTI</p> <p>OPERAZIONI COGNITIVE</p> <p>Inferire</p> <p>Estrapolare</p> <p>Organizzare</p> <p>Classificare</p> <p>Interpretare</p>	<p>Sa di avere una storia personale e familiare.</p> <p>Conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>	<p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio.</p> <p>Comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p>	<p>Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p> <p>Espone oralmente e con scritte, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p>

<p>NUCLEO FONDANTE</p> <p>ORIENTAMENTO, CARTE MENTALI, LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA', PAESAGGIO, TERRITORIO E REGIONE</p>	<p>TRAGUARDI SCUOLA DELL'INFANZIA</p>	<p>TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>
<p>OPERAZIONI COGNITIVE</p> <p>Osservare</p> <p>Esplorare</p> <p>Confrontare</p> <p>Orientarsi</p> <p>Rappresentare</p> <p>Localizzare</p> <p>Simbolizzare</p> <p>Descrivere</p> <p>Costruire</p> <p>Utilizzare</p> <p>Interpretare</p>	<p>Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari.</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, ...</p> <p>Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ...).</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcani, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.</p> <p>Sa orientare una carta geografica a grande scala, facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>Utilizza opportunamente carte geografiche, immagini, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informatici geografici per comunicare informazioni spaziali.</p> <p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo.</p> <p>Valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>

<p>NUCLEO FONDANTE</p>	<p>TRAGUARDI SCUOLA DELL'INFANZIA</p>	<p>TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>
<p>DIO E L'UOMO, LA BIBBIA E LA FONTI, IL LINGUAGGIO RELIGIOSO, I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p>	<p>Scoprire nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù.</p> <p>Riconoscere il mondo come dono di Dio Creatore.</p> <p>Riconoscere nei segni del corpo la propria esperienza religiosa.</p> <p>Riconosce segni, feste, preghiere delle tradizioni e della vita dei cristiani.</p> <p>Impara alcuni termini del linguaggio cristiano.</p>	<p>Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondanti mentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.</p> <p>Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue le specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <p>Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</p> <p>Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>È aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.</p> <p>A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p> <p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.</p> <p>Ricostruisce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, , ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p> <p>Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.</p> <p>Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

L'individuazione delle attività progettate, da svolgersi con gli alunni interessati, terrà conto in primo luogo delle preferenze espresse dalle famiglie tra le proposte didattiche e formative offerte dalla scuola.

La progettazione specifica delle varie attività e la metodologia saranno curate dagli insegnanti designati.

Saranno individuate attività con le seguenti finalità educative:

- ⌘ La presa di coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come persone e dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano;
- ⌘ L'acquisizione di strumenti di valutazione critica al fine di consolidare una disposizione all'interpretazione della realtà contemporanea in rapporto alla difesa dei diritti umani fondamentali;
- ⌘ Un atteggiamento responsabile e partecipativo che favorisca la crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico – culturale e religiosa.

- RIFERIMENTI NORMATIVI -

Le disposizioni vigenti in materia sono contenute nella **C.M. 28/10/1987 N. 316** –

Precisazioni e proposte sull'IrC e le attività alternative.

“Con la presente circolare si impartiscono disposizioni che ... sono volte al soddisfacimento della primaria esigenza di evitare che si verifichino discriminazioni in relazione alla scelta degli studenti ... - ... L'assistenza può configurarsi come attività volta ad offrire contributi formativi ed opportunità di riflessione per corrispondere agli interessi anche di natura applicativa che siano eventualmente rappresentati dagli studenti (famiglie)”.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO E SCELTE DIDATTICHE

Per assicurare la qualità degli apprendimenti e per portare avanti la didattica per competenze, una delle sfide che il nostro Istituto si pone è quello di trasformare l'aula tradizionale in ambiente di apprendimento. I docenti, come vogliono le *Indicazioni*, devono non solo organizzare e curare gli spazi, rendendoli *“accoglienti, caldi, ben curati, orientati al gusto estetico”*, ma anche incoraggiare l'alunno a costruire l'apprendimento insieme agli altri.

Imparare non è solo un processo individuale. La dimensione sociale dell'apprendimento svolge un ruolo significativo. In tal senso, molte sono le forme di interazione e collaborazione che possono essere introdotte (dall'aiuto reciproco all'apprendimento cooperativo, all'apprendimento tra i pari), sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse. A questo scopo risulta molto efficace l'utilizzo delle nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire conoscenze.

Per favorire il successo formativo di tutti gli alunni, nella didattica sarà opportuno anche:

- ✚ Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti;
- ✚ Favorire l'esplorazione e la ricerca, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze;
- ✚ Attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze;
- ✚ Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa;
- ✚ Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere".

Sulla base di ciò verranno opportunamente utilizzate dai docenti le seguenti metodologie:

- ❖ **LEZIONE FRONTALE E LEZIONE CON RIELABORAZIONE;**
- ❖ **DIDATTICA LABORATORIALE;**
- ❖ **COOPERATIVE LEARNING;**
- ❖ **PROBLEM SOLVING;**
- ❖ **TUTORING;**
- ❖ **BRAINSTORMING;**
- ❖ **INDIVIDUALIZZAZIONE;**
- ❖ **RIFLESSIONI METACOGNITIVE;**
- ❖ **PEER EDUCATION;**
- ❖ **ROLE PLAY;**
- ❖ **ALTRO.**

UNA SCUOLA INCLUSIVA

Il Curricolo elaborato dal nostro Istituto rivolge un'adeguata attenzione anche agli alunni con Bisogni Educativi Speciali sia con l'istituzione di un Gruppo di Lavoro (GLI) per l'Inclusione sia attraverso la gestione mirata da parte dei Consigli di Sezione/Classe.

Il GLI, costituito da una rappresentanza di docenti di ogni ordine e grado scolastico, ha il compito di:

- rilevare i bisogni educativi speciali presenti nella scuola;
- monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
- elaborare una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico;
- raccogliere e documentare gli interventi didattico – educativi;
- attivare focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi.

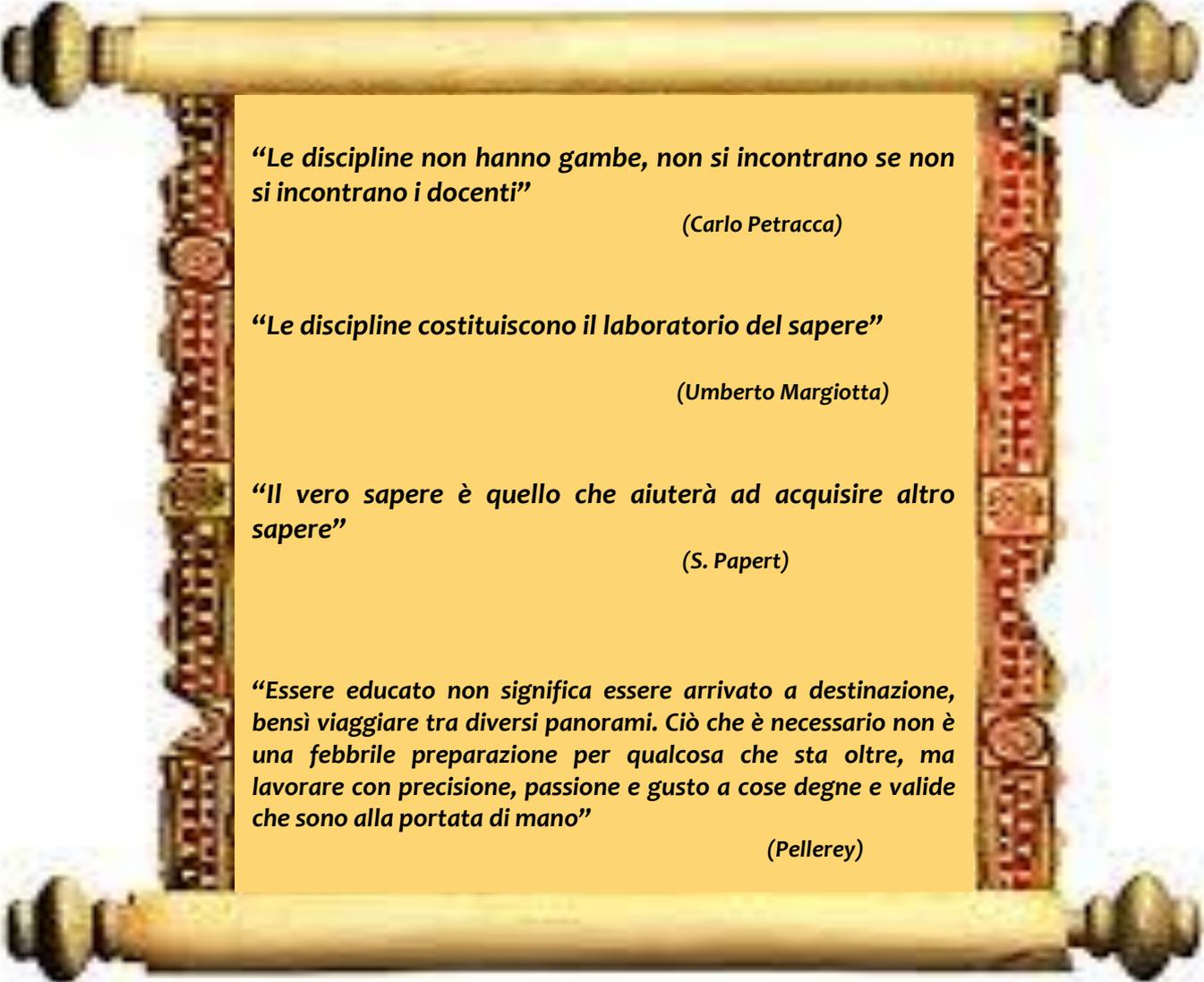
I Consigli di Sezione/Classe, costituiti solo da docenti hanno il compito di:

- individuare casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative;
- rilevare alunni BES di natura socio – economica e/o linguistico – culturale;
- produrre attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni in possesso di certificazione;
- definire interventi didattico – educativi;
- individuare strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento;
- definire i bisogni dello studente;
- progettare e condividere progetti personalizzati;
- individuare e proporre risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi.

In base alle situazioni di disabilità e di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, i docenti della nostra scuola elaborano un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per alunni disabili e un Piano Educativo Personalizzato (PDP) per gli alunni con BES.

Nel PEI e nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni alunno, pertanto, i docenti provvedono a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona e il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità/identità;
- costruire un dossier di sviluppo.



“Le discipline non hanno gambe, non si incontrano se non si incontrano i docenti”

(Carlo Petracca)

“Le discipline costituiscono il laboratorio del sapere”

(Umberto Margiotta)

“Il vero sapere è quello che aiuterà ad acquisire altro sapere”

(S. Papert)

“Essere educato non significa essere arrivato a destinazione, bensì viaggiare tra diversi panorami. Ciò che è necessario non è una febbrile preparazione per qualcosa che sta oltre, ma lavorare con precisione, passione e gusto a cose degne e valide che sono alla portata di mano”

(Pellerey)